



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 1

Il giorno di mercoledì 24 settembre 2025, alle ore 11.00, in una Sala dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO (*)	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof. Paolo MACOR (*)	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano D'ERRICO	Componente	-	SI	-
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

(*): *collegato in via telematica*

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 7 del 23 luglio 2025
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 7 del 23 luglio 2025

Il verbale n. 7 del 23 luglio 2025 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) *Effetti della contaminazione delle setole degli applicatori sulle prestazioni dello strato adesivo per materiali da otturazione*

Responsabile dell'attività: prof. **Federico Berton** (prof. associato di Malattie Odontostomatologiche presso il DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Matteo Zotti** (dirigente medico odontoiatra)

Illustra il progetto il prof. Berton

I denti estratti saranno privati di una porzione della corona e preparati con i comuni sistemi adesivi confrontando diversi tipi di applicatori di sistemi adesivi.

Le corone dei denti verranno poi sezionate in modo da ottenere degli stick che verranno in seguito sottoposti a test di invecchiamento, di resistenza meccanica e analizzati con microscopio elettronico a scansione.

Scopo della ricerca è valutare la performance (in vitro) di diversi sistemi adesivi sulla base dell'impatto dell'uso di diversi applicatori di adesivo.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Gianluca Turco (prof. associato di Scienze Tecniche Mediche presso il DSM).

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 3

b) Edema facciale post chirurgia implantare: rilievo con scanner facciale

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Federico Berton** (prof. associato di Malattie Odontostomatologiche presso il DSM)

Illustra il progetto il prof. Berton

Qualsiasi intervento chirurgico a livello del cavo orale comporta un grado variabile di edema dei tessuti figlio del trauma chirurgico.

Il rilievo obiettivo dell'edema è significativo per poter confrontare diversi presidi o farmaci volti a diminuire questa complicità post-chirurgica.

Attualmente il metodo maggiormente utilizzato è analogico e comprende l'utilizzo di un decimetro per la misura di segmenti cutanei rapportati a reperti anatomici noti. Tali metodi, pur essendo quantitativi, sono affetti da errori di misura sistematici.

Con l'avvento degli scanner facciali e software dedicati emerge la possibilità di acquisire un rilievo obiettivo, conservabile e misurabile da sostituire alla misura analogica. I costi però attuali degli scanner facciali superano decine di migliaia di euro rendendo difficile l'applicazione ai fini della ricerca.

Recentemente una applicazione utilizzabile su Iphone (qlone 3d scanning app) propone un'applicazione medica vista la precisione dei suoi rilievi con un abbonamento annuale.

Scopo dello studio è quindi verificare l'idoneità di un'Applicazione per smartphone nel rilevare l'edema post-chirurgico a tempo zero, a 3 e a 7 giorni (in corrispondenza dei normali controlli post-operatori), confrontando le misurazioni con quelle eseguite con metodo tradizionale.

Si fa presente che, al fine di mantenere non identificabile l'immagine acquisita, questa verrà tagliata a livello di un piano passante per il pavimento orbitario.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Berton.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 4

c) Diagnostic performance of plasma pTau217/Aβ42 ratio and a three-zone threshold model for Alzheimer's disease

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Alberto Benussi** (prof. associato di Neurologia presso il DSM)

Illustra il progetto la dott.ssa **Valentina Cenacchi** (specializzanda)

Lo studio si propone di valutare l'accuratezza diagnostica di specifici biomarcatori plasmatici nel rilevare la patologia di Alzheimer, confrontandoli con i biomarcatori liquorali e le valutazioni cliniche standard.

Scopo quindi della ricerca è identificare modelli diagnostici in grado di ridurre la necessità di esami invasivi (come la puntura lombare o la PET con tracciante amiloide) nel percorso diagnostico dei pazienti con sospetto decadimento cognitivo.

In particolare, l'obiettivo è quello di valutare l'accuratezza diagnostica dei biomarcatori plasmatici e sviluppare un modello di classificazione in tre zone (rischio basso, intermedio, alto) per ridurre il ricorso ad esami invasivi.

Si tratta di uno studio retrospettivo in cui verranno analizzati i dati già presenti nelle cartelle cliniche dei pazienti afferenti all'Ambulatorio per i Disturbi Cognitivi dell'U.O. Clinica Neurologica dell'Ospedale di Cattinara, raccolti nel periodo compreso tra marzo 2022 e dicembre 2024.

Tutti i dati saranno trattati in forma anonima per scopi esclusivamente scientifici, mantenuti riservati e protetti presso l'U.O. Clinica Neurologica, accessibili soltanto al personale autorizzato.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Paolo Manganotti (Direttore Clinica Neurologica).

Previsione di durata: 2 anni circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 5

d) *Temocillina nel trattamento delle infezioni delle vie urinarie*

Responsabile dell'attività: prof. **Stefano Di Bella** (prof. associato di Malattie infettive)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Nicola Benvenuto** (specializzando)

Illustra il progetto il dott. Benvenuto

La crescente diffusione di enterobatteri ha reso indispensabile l'adozione di strategie terapeutiche mirate alla riduzione dell'uso di carbapenemi. In questo contesto, la *temocillina* si configura come un'opzione promettente grazie al suo spettro ristretto e al favorevole profilo di tollerabilità.

Numerose esperienze internazionali hanno documentato l'efficacia clinica della *temocillina* anche in regime ambulatoriale, evidenziandone il ruolo come antibiotico risparmiatore di carbapenemi. La *temocillina* viene utilizzato all'interno degli Ospedali appartenenti all'ASUGI da oltre un anno per il trattamento delle infezioni delle vie urinarie (IVU). Tuttavia, ad oggi, mancano dati *real-life* pubblicati nel contesto italiano.

L'obiettivo di questo studio è fornire una prima casistica italiana relativa all'utilizzo di tale farmaco.

In particolare, si vuol valutare l'efficacia clinica della *temocillina* nel trattamento delle infezioni delle vie urinarie comunitarie e non, con o senza batteriemia.

Verranno presi in considerazione pazienti adulti ricoverati per infezioni delle vie urinarie associate o meno a batteriemia che hanno ricevuto un trattamento con *temocillina* per almeno 5 giorni e che hanno espresso il consenso informato alla raccolta dei dati demografici e clinici.

Tutti i dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per scopi di ricerca no profit.

Si prevede di arruolare circa 100 pazienti.

Si tratta di uno studio osservazionale, prospettico multicentrico con coinvolgimento delle strutture ospedaliere di Trieste (capofila), Pordenone, Trento, Losanna e Bruxelles.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Di Bella.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 6

e) *Follow-up dei donatori con viremia da Parvovirus B19: implicazioni per la sicurezza trasfusionale e la riammissione alla donazione*

Responsabile dell'attività: prof. **Stefano Di Bella** (prof. associato di Malattie infettive)
Incaricato dell'esecuzione: dott. **Massimo La Raja** (dirigente medico)

Illustra il progetto il dott. **Nicola Benvenuto** (specializzando)

Il Parvovirus B19 è un virus responsabile di infezioni generalmente lievi ma in grado di determinare complicanze gravi in soggetti vulnerabili.

La trasmissione avviene principalmente attraverso *droplets* ma può verificarsi anche per via verticale transplacentare, tramite trasfusione di sangue o di prodotti derivati dal plasma nonché attraverso trapianto di organi o di midollo.

A partire dalla fine del 2023 in Italia e nel resto d'Europa si è osservato un incremento della circolazione virale con un'incidenza fino a 30 volte superiore rispetto al periodo di pre-pandemia Covid. I casi notificati al Centro Trasfusionale dell'ASUGI sono stati 12. Con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei prodotti dei derivati del sangue, i donatori notificati come positivi al Parvovirus B19 dall'industria di frazionamento sono stati contattati dal Centro Trasfusionale di riferimento e sottoposti a test di conferma e di follow-up.

In letteratura al momento non sono presenti indicazioni univoche sui criteri per la riammissione in sicurezza dei donatori risultati positivi al DNA del PB19 e non ci sono dati consolidati che descrivono l'andamento dell'infezione nel tempo dal punto di vista della viremia e del trend anticorpale.

Obiettivi dello studio sono definire la durata della viremia oltre la soglia di sicurezza e valutare i tempi di negativizzazione delle IgM come indicatore prognostico in termini di clearance della viremia.

Tutti i dati dello studio verranno esclusivamente utilizzati per scopi di ricerca no profit.

Numerosità del campione: 12 donatori.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Di Bella.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 7

f) *Necessary (but not sufficient) conditions for problematic alcohol use in emerging adults: an exploratory study*

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Barbara Penolazzi** (prof. associato di Psicologia Clinica presso il DSV)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Angela Giugovaz** (dottoranda)

Scopo della presente ricerca è indagare i fattori psicologici necessari alla presenza dell'uso problematico di alcol. In particolare, verranno considerati l'organizzazione di personalità, la propensione al *sensation seeking*, le motivazioni sottostanti al consumo di alcol (*drinking motives*) e le modalità di regolazione affettiva. L'indagine si concentrerà sugli *emerging adults* (*adulti emergenti, 18-30*), una fascia di età in cui l'uso di alcol è frequente e il rischio di sviluppare pattern problematici è elevato.

Si tratta di uno studio trasversale i cui partecipanti saranno invitati a compilare alcuni questionari proposti online.

Non saranno raccolte informazioni che possano compromettere la privacy dei partecipanti. Non verranno infatti raccolti né condivisi dati sensibili come nome, cognome o localizzazione geografica specifica.

Tutti i dati verranno conservati in maniera anonima presso il DSV; i dati elettronici saranno conservati su un personal computer protetto da password.

I dati personali raccolti verranno elaborati in forma anonima e nessun dato personale identificativo verrà richiesto durante la ricerca.

I risultati saranno diffusi in forma aggregata e con ogni cautela necessaria ad evitare l'identificabilità dei partecipanti e potranno essere pubblicati su riviste e/o presentati a congressi.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Penolazzi.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo trasversale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 8

g) *Valutazione comparativa dei pigmenti biliari in atleti amatoriali di judo in diversi fluidi biologici*

Responsabile dell'attività: prof. **Ranieri Urbani** (ricercatore presso il DSCF)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Paola Sist** (tecnologo di ricerca presso il DSV)

Illustra il progetto la dott.ssa Sist

La letteratura scientifica nell'ultimo decennio ha visto un incremento di studi sull'effetto dell'attività fisica sui livelli dei pigmenti biliari e sui marcatori di stress ossidativo. Rimane tuttavia la difficoltà legata al campionamento del sangue e quindi l'impossibilità di quantificare i pigmenti biliari e i parametri di stress ossidativo con una frequenza di campionamento elevata e in condizioni reali di palestra e di competizione.

Questo progetto propone uno studio pilota su due diversi fluidi biologici: saliva e urina, in comparazione con quanto rilevato nel sangue.

Lo studio metodologico proposto prevede la quantificazione dei valori di pigmenti biliari e parametri di stress in saliva ed urina, al fine di utilizzare fluidi diversi dal sangue per un monitoraggio mirato all'ottimizzazione dell'allenamento. La richiesta di campioni umani diventa indispensabile in quanto non vi è alcun sistema in vitro in grado di riprodurre le condizioni di un allenamento di judo.

Lo studio si propone di:

1. applicare il dosaggio della bilirubina e suoi congeneri basato sul saggio fluorimetrico HUG su saliva ed urine (in comparazione con i valori del sangue), valutando la correlazione tra i dati ottenuti per le tre matrici.
2. valutare la variazione dei pigmenti biliari in funzione della partec sportiva svolta nel corso di una settimana di allenamento.
3. valutare i parametri di stress (MDA, alfa-amilasi, cortisolo) in saliva ed urina in funzione della partec sportiva svolta nel corso di una settimana di allenamento.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Ranieri Urbani.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo osservazionale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 9

h) The CARVe study: autopsy reference standard for combined cardiac and venous ultrasound in pulmonary embolism during cardiac arrest

Responsabile dell'attività: prof. **Erik Roman Pognuz** (prof. associato di Anestesia e Rianimazione presso il DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Ugo Giulio Sisto** (specializzando)

Illustrano il progetto la dott.ssa Giulia Colussi (dottoranda) e il dott. Ugo Giulio Sisto

Studio osservazionale prospettico, single center, su pazienti adulti con arresto cardiaco assistito presso l'Ospedale di Cattinara.

Durante la rianimazione verranno eseguite ecografia cardiaca sottocostale e CUS venosa bilaterale a due punti.

Tutti i dati saranno raccolti su CFR dedicata e archiviati in database sicuro, con immagini ecografiche archiviate per revisione indipendente.

Scopo della ricerca è determinare l'accuratezza diagnostica della dilatazione del ventricolo destro e della CUS a due punti, singolarmente e in combinazione, per l'identificazione dell'embolia polmonare massiva durante l'arresto cardiaco, utilizzando l'autopsia come *gold standard*.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Pognuz.

Previsione di durata: 24 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 10

i) Marker infiammatori nel monitoraggio post-traumatico di fratture maxillo-facciali trattate chirurgicamente e in modo conservativo

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Michele Maglione** (prof. associato di Odontostomatologia)

Illustra il progetto la dott.ssa **Griselda Pedroso Acosta** (specializzanda)

Le fratture maxillo-facciali rappresentano una delle principali urgenze in ambito traumatologico e chirurgico, con un impatto clinico e sociale rilevante.

Queste lesioni interessano strutture ossee altamente vascolarizzate e in stretta vicinanza con le vie aeree superiori e i seni paranasali, fattori che aumentano il rischio di infezioni post-traumatiche e post-operatorie. Tali fratture compromettono funzioni vitali come la respirazione, la fonazione, la masticazione e la deglutizione.

Recenti evidenze scientifiche hanno sottolineato il ruolo crescente dei biomarcatori sierici come strumenti per monitorare precocemente l'andamento della risposta infiammatoria post-traumatica. Questi marker permettono di discriminare l'infiammazione asettica da quella infettiva, contribuendo a ridurre ritardi diagnostici e trattamenti empirici non necessari.

Scopo dello studio è analizzare in modo comparativo l'andamento dei marker infiammatori in pazienti con fratture maxillo-facciali, distinguendo tra quelli sottoposti a trattamento chirurgico e quelli gestiti in modo conservativo.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Maglione.

Previsione di durata: 36 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 11

l) Indagine sulla qualità percepita del corso di formazione in medicina generale da parte dei rispettivi tirocinanti

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (professore associato di Igiene & Medicina Preventiva)

Scopo di questo progetto è indagare la qualità percepita della formazione ricevuta dal corso di formazione in medicina generale.

Un questionario auto-compilato (in formato elettronico) verrà inviato per e-mail a tutti gli Ordini dei Medici e Aziende Sanitarie d'Italia, cui verrà chiesto di diffonderlo a tutti i medici iscritti (nel caso degli Ordini dei Medici) o a tutti i medici convenzionati (nel caso delle Aziende Sanitarie).

I criteri per partecipare all'indagine sono indicati nel cappello introduttivo del questionario e cioè:

- aver già completato il corso di formazione specifica in medicina generale
- essere ancora tirocinanti del corso di formazione specifica in medicina generale

I dati raccolti saranno trasferiti in un database Excel ed elaborati.

I risultati verranno utilizzati per la stesura di uno o più manoscritti da sottoporre per pubblicazione a riviste scientifiche internazionali.

Tutta l'attività si svolgerà presso l'UCO di Medicina del Lavoro.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 8 del 24 settembre 2025

pag. 12

La seduta ha termine alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Amadeo)
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
(prof. Paolo Labinaz)
(firmato digitalmente)